

TUTTE LE STORIE DEL MONDO

Le domeniche al teatro per grandi e bambini

Residenza Teatrale di Brindisi – Mesagne – Torre Guaceto
da gennaio a maggio 2014

PROGRAMMA DELLA STAGIONE 2014

Domenica 5 Gennaio 2014 - ore 18,30

Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante, Brindisi

Thalassia (Brindisi)

La grande foresta

di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia
interpretato e costruito da Luigi D'Elia
regia di Francesco Niccolini
luci di Paolo Mongelli
musiche originali di Alessandra Manti
con una canzone di Antonio Catalano

Perché è sempre colpa del lupo? Perché è sempre lui il cattivo delle storie? Perché ti abituanò così sin da piccolo? Poi accade sul serio qualcosa di brutto e ogni volta è stato il lupo. Ma nella maggior parte dei casi non è il lupo il colpevole. Questa è la storia dell'ultimo lupo abbattuto in Puglia, e di tutto ciò che morì con lui. In un piccolo paese senza nome un bambino cresce tra scuola, casa e un grande bosco. Il bambino va a scuola a piedi, corre, non vuole aspettare: vuole crescere e diventare un cacciatore, come suo nonno. Suo nonno invece gli impone la lentezza, la scoperta del bosco e delle sue regole, di un mondo che si sta estinguendo, ma che – per chi lo sa guardare con pazienza – è immensamente più bello di quello che stiamo costruendo. Vincitore del premio Eolo 2013 “Miglior novità”.

Domenica 12 Gennaio 2014 - ore 17,30

Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante, Brindisi

Principio attivo teatro (Lecce)

Hanà e Momò

di e con Cristina Mileti e Francesca Randazzo

Come arrivate da un lungo viaggio, depositati i propri bagagli attorno a uno spazio circolare di fronte al quale approdano, Hanà e Momò si confrontano giocando una partita in una dimensione presentata come rituale e sospesa in un luogo-non-luogo.

Lo spazio che hanno davanti è, infatti, un vuoto da riempire, disadorno, fatto di sabbia, in cui le mosse del gioco saranno dettate dalla capacità che avrà l'una di sorprendere e superare le abilità dell'altra, attraverso creazioni di micro storie di fantasia, rese possibili da manipolazioni materiche.

La fine della partita sancirà, piuttosto che un vincitore, l'importanza e il valore del concetto di dualità e di incontro. Le due protagoniste scopriranno quanto sia più importante attingere dallo stimolo reciproco, dalla gioia del “fare insieme”, piuttosto che superarsi.

“Solo in questo consiste per me la vita, nel fluttuare tra due poli, nell'oscillazione tra i pilastri del mondo. Vorrei con gioia far vedere sempre la beata varietà del mondo e anche sempre ricordare che al fondo di questa varietà vi è



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA
Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese

un'unità." (Herman Hesse)

Domenica 2 Febbraio 2014 - ore 17,30

Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante, Brindisi

Libera Scena Ensemble (S.Giorgio a Cremano)

Amore e magia nella casa di Pulcinella

di Lello Serao

con Maurizio Stammati, Margherita Vicario, Lello Serao

Costumi Annamaria Morelli Scene Carlo Di Meo

Regia Lello Serao

Amore e magia nella casa di Pulcinella è una versione rivisitata del Don Fausto di Antonio Petito, uno dei più grandi Pulcinella della storia del teatro, e autore di numerose commedie e parodie. Partendo dall'UrFaust di Goethe, Petito rielabora in chiave comico grottesca la vicenda di Faust e della sua smania di diventare dotto e bello attraverso la magia. Il personaggio di Don Fausto agisce con i burattini in una aberrazione dettata dal gioco delle illusioni che si consuma ai danni dello stesso protagonista. Invoca il Diavolo e questi gli si presenta, in forma umana e come burattino, per guidarlo verso la felicità e l'amore bramati. Come nelle farse, Don Fausto rivolge le sue attenzioni a quella che gli sembra una fanciulla ma che in realtà è Pulcinella. Una fantastica messinscena con lo scopo di far riacquistare a Don Fausto l'equilibrio che i libri di magia gli hanno tolto. Tra apparizioni, duelli e prigionie, alla fine si ritorna alla realtà. Ma, quando tutto sembra tornato all'equilibrio sperato, ecco che, nel chiuso della sua camera, Don Fausto riprende il cammino verso quel mondo immaginario dove tutto è possibile.

Domenica 23 Febbraio 2014 - ore 17,30

Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante, Brindisi

Compagnia Burambò (Foggia)

Una storia che non sta né in cielo né in terra

Tratto da "La sposa sirena" di Italo Calvino

di e con Daria Paoletta

Raccontare una storia è un'arte antica tra le più affascinanti. E in questo racconto le parole del narratore seducono lo spettatore che si abbandona al suono di esse facendosi trasportare in una realtà frutto dell'immaginazione. Questa storia è una leggenda tarantina, una foto in bianco e nero. L'attrice Daria Paoletta racconta la vita di un paese di mare della Puglia ai tempi in cui le donne usavano portare i capelli raccolti e le spalle avvolte in scialli neri. Talvolta il passato si riscopre essere presente: i vicoli del paese, dove risuonano le voci delle comari che sanno tutto di tutti; Marionna e Cataldo, i protagonisti, si sposano giovani, inesperti della vita, vivono in pieno il conflitto esistenziale di aderire alla volontà degli altri prima ancora che alla propria; la lotta della vita che cerca di prevalere sulla morte; l'amore, vincitore di ogni avversità umana. E poi, l'arrivo delle sirene, seducenti ma ambigue, concede alla storia il fascino tipico delle intriganti figure mitologiche.



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA

Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi
europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese

Domenica 2 Marzo 2014 - ore 17,30

Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante, Brindisi

Tubbacatubba (Foggia)

Pinocchio

Il burattino vivente

con *Michele Napolitano e Giacomo Dimase*

drammaturgia scena, costumi messa in scena Michele Napolitano

Dove è finito Pinocchio? Il burattino vivente in carne ed ossa. È vecchio e malandato oppure tarlato ed osteoporotico? Qual è stato il suo destino? Chi gli fa compagnia? Se lo cerchi lo trovi che rincorre il suo primo sogno, la sua prima monelleria: il teatro dei burattini di Mangiafuoco.

È lì che vive: al soldo di Mangiafuoco Junior e della sua premiata compagnia dei pagliacci.

È lì che, come il suo babbino Geppetto, costruisce burattini per buscarsi un tozzo di pane ed un bicchiere di vino. Come il suo babbuccio è di mestiere povero e recupera materia inerte per ri-animarla. È lì che in ogni momento ripercorre la sua felicità di bambino, le sue monellerie, la fatina, il paese dei balocchi, il dottore, il gatto e la volpe, i piedi bruciati sul caldano. Non ha moglie ma tre figli: Pinocchio, Pinocchia e Pinocchium. Tre meravigliosi burattini non di legno ma di materiali recuperati nei cassonetti, portati a riva dalla corrente o rubati ai giochi dei bambini. *L'allestimento scenico dello spettacolo è totalmente realizzato con materiali di scarto. Una scelta consapevole volta alla diffusione della cultura del riuso e del riciclo.*

Domenica 30 Marzo 2014 - ore 17,30

Teatro Comunale di Mesagne

Teatro Kismet OperA (Bari)

La principessa sul pisello

Storia di una falsa principessa e di un principe rockettaro

testo e regia di Lucia Zotti

con Monica Contini, Deianira Dragone, Nicola Masciullo

oggetti di scena e maschere Lisa Serio **musiche originali** Nicola Masciulli **costumi** Lisa Serio e Monica Contini

Il principe, protetto, nutrito e coccolato, è cresciuto in un castello, lontano dalla realtà. Non conosce rinunce e privazioni, tutto gli è dato senza desiderio. L'unico suo passatempo, suonare la chitarra, gli allontana la noia, padrona della sua vita. Sogna una donna molto diversa da quelle che la regina madre gli propone: "Bella senza l'arroganza della bellezza, nobile senza l'arroganza della nobiltà, pietosa senza l'arroganza della pietà". Ma dove trovarla? Sarà proprio la regina madre che spingerà il figlio ad intraprendere quel viaggio che gli permetterà di scoprire la vita reale, fuori dal castello. Lo spettacolo attraversa il mondo magico della fiaba tradizionale, fra principi e regine, troni sontuosi e candelabri, servitori e valzer di Strauss.

Ma si svolge anche sul nastro d'asfalto durante un viaggio in autostop, con avventure metropolitane e musica rock, fra cui una gara canora con presentatori e cantanti, fan e applausi.

età consigliata: dai 7 anni



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA

Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi
europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese

Domenica 13 Aprile 2014 - ore 17,30

Teatro Comunale di Mesagne

La luna nel letto (Ruvo di Puglia)

Cenerentola

Across the Universe

con Nunzia Antonino, Annarita De Michele, Luigi Tagliente, Paolo Gubello

regia, scene e luci Michelangelo Campanale

drammaturgia Katia Scarimbolo

assistente alla regia Antonella Ruggiero

costumi Maria Pascale, Gabriella Vino **costruzione scene** Sebastiano Cascione **consulenza fonica** Luca Ravaioli **tecnico luci** Tea Primiterra

logistica e amministrazione Rosagiulia Scarongella e Isa Pellegrini

“Avete mai confuso il sogno con la vita? Vi siete mai sentiti impauriti come davanti ad una strega? O creduto che i vostri oggetti come per magia si muovessero e invece erano fermi? Forse aveva ragione mia madre. Forse sognavo e basta. Forse erano gli anni 80. O magari ero o mi sentivo una Cenerentola”. Così si presenta la protagonista della storia, una ragazza interrotta dalla presenza di una madre "troppo buona" e ci racconta della bontà che diventa identica alla cattiveria, quando presume di sapere ciò che è giusto o sbagliato, quando non riesce a lasciare spazio per vivere. Ripercorrendo i passi di Cenerentola, incontrando i personaggi della storia che si animano nella sua stanza e che prendono sostanza, forma e colore dalla tappezzeria delle pareti e dagli oggetti di uso quotidiano, la protagonista gioca, sogna e modifica la sua vita. La fiaba suggerisce una via di uscita: qualunque che sia il contesto difficile in cui si vive, si può essere certi che il domani porta sorprese.

Ed è per questo che vale la pena di tentare e sognare, per incontrare i mille fatti del caso e della realtà.

Domenica 27 Aprile 2014 - ore 17,30

Teatro Comunale di Mesagne

Principio Attivo Teatro (Lecce)

Dr Jeckill & Mr Hide

con Dario Cadei e Fabrizio Pugliese

drammaturgia Francesco Niccolini

Jekyll è un medico grigio, annoiato, ossessionato dai sensi di colpa, pieno di inibizioni, eppure colmo di ogni tipo di desiderio vietato. Fa esperimenti e, a forza di bere intrugli, genera un altro se stesso, mister Hyde, che mette in pratica tutto ciò che il dottore, mite solo per ipocrisia e paura, vorrebbe fare. Il primo soffre le pene dell'inferno, l'altro si diverte, gode, e non pone freno alle fantasie che Jekyll imprigiona da sempre. Il risultato è una storia dove – senza bisogno di una sola parola – si ride con gusto di ciò di cui è vietato ridere. Mentre Jekyll si innamora della bellissima fioraia cieca, il povero vecchio Paul, maggiordomo del dottore, corre dalla mattina alla sera, e Hyde provoca incidenti stradali e omicidi a catena. Tranquilli, però: lo spargimento di sangue non è garantito, perché questo è solo un gioco, un film muto stile Oggi le comiche, teatro musica e travestimenti, esorcismo collettivo dove i buoni vincono sempre. Uno spettacolo liberatorio, insomma, contro l'ipocrisia, i sensi di colpa e i ben pensanti che – si sa – sono quelli che pensano peggio...



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA

Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi
europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese

Domenica 4 Maggio 2014 - ore 17,30

Teatro Comunale di Mesagne

Viva Opera Circus – Teatrimperfetti/ Maria Ellero (Udine)

Bianca come la neve

di Maria Ellero e Gianni Franceschini.

attore-pittore Gianni Franceschini.

attrice-danzatrice Maria Ellero.

Scene Gianni Volpe

Vogliamo offrire allo spettatore bambino uno dei temi più profondi e significativi che suggerisce la vicenda della protagonista: il mistero della crescita, del "diventare grande" e quindi la necessità di incontrare il proprio destino, conoscerlo, affrontarlo e cominciare così a prendere coscienza di sé e della propria maturità.

La nascita, la crescita e l'acquisita realizzazione di sé fanno parte di un viaggio pieno di emozioni, ostacoli, prove, incontri, desideri, sogni e paure. Per la bambina e il bambino è il rapporto con gli adulti, con i genitori, il mondo esterno e sconosciuto, con la curiosità e con la propria identità che diviene scoperta, stupore e allo stesso tempo impegno e presa di coscienza. La fiaba trasmette misteriosamente una segreta tranquillità nell'affrontare tutto questo. La serenità e la sicurezza dell'adulto mettono nella giusta dimensione il bosco e le streghe, così dalle paure si può benissimo passare alla luminosità, al piacere; si può vivere (o viverci) con gioia e spensieratezza, come è gusto e necessario per una bambina e un bambino.

Domenica 11 Maggio 2014 - ore 17.30

Teatro Comunale di Mesagne

C.ie Zerogrammi (Torino)

ALICE. La grammatica delle nuvole

Progetto, regia e coreografia Stefano Mazzotta

con Chiara Guglielmi, Chiara Michelini, Stefano Roveda

Testi drammaturgia Fabio Chiriatti **Costumi** Lucia Lapolla

disegno luci e progetto scenografico Stefano Mazzotta

Il viaggio fantastico della piccola Alice di Lewis Carroll ci conduce nei luoghi di una psichedelica avventura interiore che è ricerca e ridefinizione dell'identità. Il mondo straordinario visitato dalla protagonista è chimerico, simile a quei luoghi pittoreschi immaginati dai bambini quando, con sguardo fresco e creativo, alzano gli occhi al cielo. Alice desidera un nuovo punto di vista, un luogo dove tutto possa essere capovolto. Per entrarvi occorrerà essere piccolissimi, giganteschi, poi di nuovo minuscoli, grandi e diventare adulti. Qual è la dimensione giusta? Come fare a diventare grandi senza essere chiusi, giudicanti e aridi? Come fare a rimanere piccoli senza essere sopraffatti dal vasto mondo interiore degli archetipi e dei paradossi? Come suggerisce l'ipercinetico Bianconiglio è bene essere pronti a una ricerca costante, percorrendo il bosco e i suoi pericoli con inevitabile e costruttivo timore. Il racconto è un invito a chiudere gli occhi, a essere disponibili a una caduta all'indietro per accettare le metamorfosi del mondo e abbandonarsi al meraviglioso divenire.

Domenica 18 maggio ore 17,30
Riserva Naturale di Torre Guaceto
Thalassia (Brindisi)

ASPETTANDO IL VENTO

di Luigi d'Elia e Francesco Niccolini
costruito e raccontato da Luigi D'Elia
musiche di Alessandra Manti e Giancarlo Pagliara
Regia di Francesco Niccolini e Fabrizio Pugliese

C'è *Arturo*, un bambino che nella vita sarà sempre un pinguino: non c'è niente da fare, non volerà mai. Il suo papà viaggia per lavoro e ora c'è una nuova casa, un nuovo paese. Il suo papà ha i capelli che cambiano con il vento: lisci a tramontana, ricci con lo scirocco.

Nel nuovo paese c'è *Caterina*, una ragazzina che sa tutto degli uccelli migratori. Ed è troppo carina... anche se ha gli occhiali e l'apparecchio sopra e sotto.

E poi c'è *Andrea*, un bambino con una passione così profonda da far presagire un destino più grande, misterioso e magico. Lui nella vita sarà una rondine, non c'è dubbio. Un universo lieve, di avventure e giochi. Nuovo, tutto da scoprire. Un'amicizia che ha il suono del vento tra le canne e del silenzio nella palude al tramonto. Arturo, Caterina e Andrea sembrano disegnati sull'acqua dello stagno, hanno il cielo dentro, affrontano il mistero e insieme si raccontano, con la meraviglia dentro gli occhi.

Biglietti e prenotazioni:

Abbonamento a cinque spettacoli a scelta: 20 euro
Ingresso libero per bambini e ragazzi dei laboratori della Residenza
Biglietto singolo per adulti e bambini: 5 euro (gratuito sotto i 5 anni)

Le sedi della Residenza teatrale:

Brindisi: Centro Culturale e Residenza teatrale Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante
via Santa Chiara, 1 (nei pressi del Duomo)

Mesagne: Teatro Comunale, via Federico II di Svevia

Torre Guaceto: Centro visite Al Gawsit, Serranova (Br)

Contatti:

Centro culturale e Residenza teatrale Santa Chiara – Museo della Memoria Migrante

via S. Chiara (nei pressi del Duomo) – Brindisi

Direzione: 393.9654169 / 393.9629084

memoriamigrante.tumblr.com

Coop. Thalassia: 331.3477311 - residenza@cooperativathalassia.it - www.cooperativathalassia.it

[Facebook.com/Thalassia Coop](https://www.facebook.com/ThalassiaCoop)



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA

Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi
europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese

INTERVENTO COFINANZIATO



REGIONE PUGLIA
Assessorato Mediterraneo,
Turismo, Cultura e spettacolo

Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O. 2007 - 2013

"INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO"

Info stampa: comunicazione@cooperativathalassia.it - 349.2527083



www.teatriabitati.it



Città di Brindisi



Città di Mesagne



RESIDENZA TEATRALE MESAGNE - COMPAGNIA THALASSIA

Segreteria: 331/3477311 – 340/0552780

residenza@cooperativathalassia.it

www.cooperativathalassia.it - www.teatriabitati.it

Attività curata dalla Compagnia Thalassia
nell'ambito della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi
europei (Fesr 2007/2013) attuata con il Teatro Pubblico Pugliese